



Provincia
di Modena

Verbale n. 98 del 03/04/2012

Oggetto: CONVENZIONE TRA AUTORITA' D'AMBITO DI MODENA E PROVINCIA DI MODENA PER LA GESTIONE OPERATIVA DELL'AUTORITA'. PROSECUZIONE DEGLI EFFETTI DELLA CONVENZIONE IN CAPO ALLA AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (A.T.E.R.S.I.R.).

Pagina 1 di 3

GIUNTA PROVINCIALE

Il 03 APRILE 2012 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 8 membri su 9, assenti 1. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Assente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 98

CONVENZIONE TRA AUTORITA' D'AMBITO DI MODENA E PROVINCIA DI MODENA PER LA GESTIONE OPERATIVA DELL'AUTORITA'. PROSECUZIONE DEGLI EFFETTI DELLA CONVENZIONE IN CAPO ALLA AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (A.T.E.R.S.I.R.).

Oggetto:

CONVENZIONE TRA AUTORITÀ D'AMBITO DI MODENA E PROVINCIA DI MODENA PER LA GESTIONE OPERATIVA DELL'AUTORITÀ. PROSECUZIONE DEGLI EFFETTI DELLA CONVENZIONE IN CAPO ALLA AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (A.T.E.R.S.I.R.).

La Legge Regionale n. 10 del 30 giugno 2008, *“Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni”*, individuava il territorio provinciale quale minima aggregazione di Ambito Territoriale Ottimale per l'esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani e prevedeva che la Provincia e i Comuni partecipassero obbligatoriamente, per l'esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani loro spettanti, alla forma di cooperazione della Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, avente personalità giuridica di diritto pubblico.

In forza di Delibera di Giunta n.322 del 30 giugno 2009, la Provincia di Modena ha stipulato con l'Autorità d'ambito provinciale di Modena, una Convenzione per la gestione operativa delle competenze dell'Autorità ai sensi dell'art.30, comma 4, L.R.10/2008 e dell'art.19, comma 1, lett. m) della *“Convenzione costitutiva dell'Autorità d'Ambito provinciale di Modena per l'esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*.

L'articolo 2, comma 186-bis della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge Finanziaria 2010), ha disposto la soppressione delle Autorità d'Ambito di cui agli artt.148 e 201 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ha previsto che le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

La Regione Emilia Romagna in attuazione del sopra citato articolo 2, comma 186-bis, ha approvato la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 23, dettando le norme relative alla regolazione dei servizi pubblici ambientali, con particolare riferimento all'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, costituendo una Agenzia denominata ***“Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti”*** che esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e che costituisce, ai sensi del D.Lgs.152/2006, l'Ambito Territoriale.

L'Agenzia è stata istituita a far data dal 1° gennaio 2012 e dalla medesima data subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi delle forme di cooperazione di cui all'art.30 della L.R. n.10/2008, le quali sempre dalla medesima data, sono poste in liquidazione.

Dal 1° gennaio 2012, quindi, le funzioni delle precedenti forme di cooperazione (Autorità d'Ambito Ottimali - ATO) sono trasferite in capo alla nuova Agenzia che le esercita fino alla nomina del Direttore, tramite il **soggetto incaricato** dell'attivazione dell'Agenzia medesima e della liquidazione delle precedenti forme di cooperazione.

Con Decreto n.251 del 30 dicembre 2011 il Presidente della Regione Emilia Romagna ha nominato quale soggetto incaricato, ai sensi dell'art.19 LR. 23/2011, il **Dr. Giuseppe Bortone** – Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna.

Con lettera del 7 febbraio 2012 prot.n.238, il Dr. Giuseppe Bortone, nella sua qualità di soggetto incaricato dell'attivazione dell'Agenzia, ha chiesto alla Provincia di Modena, ai sensi dell'art.19, comma 9, della L.R.23/2011, la prosecuzione degli effetti derivanti dalla Convenzione in precedenza stipulata con l'Autorità d'Ambito, fino alla completa transizione operativa ad ATERSIR delle funzioni ex ATO.

L'art. 19, comma 9, L.R. 23/2011 prevede, infatti, che *“al fine di assicurare la continuità gestionale nella fase transitoria i soggetti delegati dalle forme di cooperazione alla sottoscrizione dei contratti garantiscono la gestione di bilancio in conto terzi anche a favore dell'Agenzia.”*

Questa Amministrazione provinciale, già individuata quale Soggetto Delegato alla sottoscrizione degli atti a rilevanza esterna e dei contratti per l'Autorità d'Ambito di Modena, data la particolare complessità dell'attuale fase di transizione e soprattutto al fine di assicurare la continuità gestionale, accoglie la richiesta pervenuta dal soggetto incaricato in ordine alla prosecuzione degli effetti della Convenzione in oggetto, che si allega al presente atto.

Per quanto riguarda la durata della prosecuzione degli effetti, si valuta che un termine congruo per il completamento della transizione operativa, possa essere individuato entro il **31 dicembre 2013**; se entro tale termine non fosse completata la transizione, si valuterà la necessità di procedere ad una ridefinizione dei contenuti a suo tempo pattuiti nella Convenzione in oggetto tra la Provincia di Modena e l'Autorità d'Ambito di Modena per la disciplina dei rapporti tra i due soggetti e finalizzata alla regolamentazione dei compiti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica.

Il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione o accertamento di entrata o variazione di patrimonio.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di accogliere la richiesta pervenuta dal soggetto incaricato dell'attivazione della **“Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti”** in ordine alla prosecuzione degli effetti della Convenzione stipulata tra Provincia di Modena e l'Autorità d'Ambito di Modena, per la regolamentazione dei compiti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, che si allega al presente atto;
- 2) di individuare il Direttore Generale dell'Ente, per lo svolgimento delle attività amministrative conseguenti alla presente deliberazione;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Della suesesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

CONVENZIONE

Tra Autorità d'ambito provinciale di Modena e Provincia di Modena per la gestione operativa delle competenze dell'Autorità
ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera m) della "Convenzione costitutiva dell'Autorità d'ambito provinciale di Modena per l'esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani"

Diego B. G. G. G.

ref. 1/1/1/1/1

INDICE:

Premessa.....	3
Art. 1 - Oggetto.....	5
Art. 2 - Compiti, attività e servizi affidati alla Provincia di Modena con imputazione diretta degli effetti giuridici degli atti relativi alla Provincia.....	5
Art. 3 - Compiti, attività e servizi affidati alla Provincia di Modena con imputazione diretta degli effetti giuridici degli atti relativi all'Autorità.....	5
Art. 4 - Modalità di svolgimento di compiti, attività e servizi.....	6
Art. 5 - Rendicontazione dell'attività svolta.....	7
Art. 6 - Decorrenza e durata della convenzione.....	7
Art. 7 - Rapporti finanziari.....	7
Art. 8 - Recesso e scioglimento dell'Autorità.....	7
Art. 9 - Controversie.....	8
Art. 10 - Rinvio.....	8
Art. 11 - Trattamento dati personali.....	8
Art. 12 - Registrazione.....	8

CONVENZIONE TRA L'AUTORITA' D'AMBITO DI MODENA E LA PROVINCIA DI MODENA PER LA GESTIONE OPERATIVA DELLE COMPETENZE DELL'AUTORITA' AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 4 DELLA L.R. N. 10/2008 E DELL'ART. 19 COMMA 1 LETTERA m) DELLA "CONVENZIONE COSTITUTIVA DELL'AUTORITA' D'AMBITO PROVINCIALE DI MODENA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI".

L'anno duemilanove (2009), questo giorno 01 del mese di Luglio, in Modena, presso la sede della Provincia, viale Martiri della libertà, 34

Tra:

l'Autorità d'Ambito Provinciale di Modena, codice fiscale 94148380366, qui rappresentata dal suo Presidente pro-tempore sig. Stefano Vaccari nato a Modena il 10.04.1967, il quale agisce in quanto a ciò autorizzato dall'art. 23 della Convenzione costitutiva;

e

la Provincia di Modena, codice fiscale 01375710363, qui rappresentata dal Direttore Generale dott. Onelio Pignatti, nato a Ravarino (MO) il 05.10.1958, il quale agisce in quanto a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta Provinciale n° 322 del 30.06.2009.

Premessa

Richiamata la Legge Regionale n° 10 del 30.06.2008, "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni", con la quale la Regione Emilia Romagna:

- ha individuato il territorio provinciale quale minima aggregazione di ambito territoriale ottimale per l'esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ha previsto che la Provincia e i Comuni partecipano obbligatoriamente, per l'esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani loro spettanti, alla forma di cooperazione della convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.L.vo n. 267/2000, avente personalità giuridica di diritto pubblico;
- ha stabilito, in particolare all'art. 30, comma 4 che "La convenzione di cui al comma 2 individua le modalità di esercizio delle funzioni da parte dei soggetti partecipanti ed il **soggetto delegato alla sottoscrizione degli atti a rilevanza esterna e dei contratti**. Il costo del personale dipendente dagli enti locali partecipanti alla forma di cooperazione dedicato all'esercizio delle funzioni previste nella convenzione trova copertura nell'ambito della tariffa del servizio, nel limite della percentuale di costo definita ai sensi dell'articolo 28, comma 7."

Richiamata la Convenzione costitutiva dell'Autorità d'ambito provinciale di Modena per l'esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani tra la Provincia di Modena e i Comuni del suo territorio;

Considerato che in base alla suddetta convenzione:

1. l'Autorità d'ambito provinciale di Modena è un soggetto di diritto pubblico dotato di personalità giuridica e pertanto ad essa sono imputati tutti i rapporti giuridici conseguenti

all'esercizio delle funzioni mediante i suoi organi, così come previsti e costituiti dalla convenzione costitutiva o, a seconda dei casi, mediante il soggetto delegato alla sottoscrizione degli atti a rilevanza esterna e dei contratti.

2. la Provincia di Modena è stata individuata quale soggetto delegato alla sottoscrizione degli atti a rilevanza esterna e dei contratti, ai sensi dell'art.30, comma 4 della L.R. 10/2008.

Richiamati i commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 17 della Convenzione sopra citata, che dispongono rispettivamente:

1. L'Autorità per lo svolgimento dei **compiti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica di cui alla presente convenzione si avvale della struttura organizzativa della Provincia, individuata quale soggetto delegato alla sottoscrizione degli atti a rilevanza esterna e dei contratti**, ai sensi dell'art.30, comma 4 L.R. 10/2008

2. Per lo svolgimento dei compiti di cui al precedente comma 1 e di eventuali ulteriori attività omogenee, la Provincia provvede ad individuare un'unità organizzativa dotandola di risorse umane e strumentali adeguate all'espletamento dei compiti ad essa affidati, così come previsti dal citato art. 30, comma 4 della legge regionale 10/2008, dall'apposita Convenzione di cui al successivo art. 19 comma 1 lettera m), **dalle direttive dell'Assemblea dell'Autorità** e dal presente atto.

La direzione di tale unità organizzativa spetta ad un dirigente della Provincia.

3. Al dirigente dell'unità organizzativa prevista dal precedente comma 2, spettano tutti i compiti, **compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Autorità verso l'esterno**, non ricompresi espressamente dalla legge o dalla presente convenzione tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'Autorità. Lo svolgimento dei compiti previsti al precedente comma 1 implica la sottoscrizione da parte dei competenti organi gestionali della Provincia di Modena di tutti i relativi atti, compresi pareri, visti attestazioni previsti dalla legge, con imputazione diretta alla Autorità degli effetti giuridici degli atti medesimi **salvo i casi stabiliti nella convenzione di cui al successivo art.19 lettera m).**

4. La Provincia provvede alla copertura della dotazione organica dell'unità organizzativa di cui al precedente comma 2 tenuto conto delle procedure previste all'art.42, commi 1 e 3 della legge regionale 10/2008. **La Provincia è tenuta ad informare il Comitato esecutivo in relazione alla definizione delle risorse umane destinate allo svolgimento delle funzioni di competenza dell'Autorità. La Provincia è tenuta inoltre a rendicontare analiticamente al Comitato esecutivo gli elementi necessari ad un periodico controllo di gestione nei termini previsti dalla convenzione di cui all'art.19 comma 1 lett. m).**

Richiamato inoltre il comma 1 lettera m) dell'art. 19 della Convenzione sopra citata, che dispone quanto segue:

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo dell'Autorità, cui compete:

(.....)

- m) l'adozione della convenzione con il soggetto delegato alla sottoscrizione degli atti a rilevanza esterna e dei contratti ai sensi dell'art. 30, comma 4 della l.r.10/2008, con imputazione diretta degli effetti giuridici degli atti medesimi all'Autorità. (.....)

Considerato che è pertanto opportuno garantire lo svolgimento delle attività sopra indicate tramite la sottoscrizione di un'apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 comma 4 del D.L.vo. n° 267/2000 (T.U. Enti Locali), in cui si prevedano le modalità per lo svolgimento dei compiti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica;

Richiamate la deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Provinciale di Modena n. 1 del 29.06.2009 e la deliberazione della Giunta della Provincia di Modena n. 322 del 30.06.2009 con le quali gli enti citati hanno approvato la convenzione per la gestione operativa delle competenze dell'Autorità ai sensi dell'art. 30, comma 4 della l.r.10/2008 e dell'art. 19, comma 1 lettera m) della Convenzione costitutiva dell'Autorità d'ambito provinciale di Modena.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La presente convenzione, in attuazione dell'articolo 30 comma 4 della legge regionale n. 10/2008 e degli articoli 1, comma 4 e 19, comma 1, lettera m) della convenzione costitutiva della Autorità di ambito di Modena, ha ad oggetto il conferimento alla Provincia di Modena dei compiti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica a supporto della suddetta Autorità nell'ambito delle funzioni ad essa assegnate dalla legge.

Art. 2 - Compiti, attività e servizi affidati alla Provincia di Modena con imputazione diretta degli effetti giuridici degli atti relativi alla Provincia

1. La Provincia di Modena svolge a favore dell'Autorità i compiti, le attività e i servizi di supporto di seguito elencati:
 - Gestione del centralino, uscieri, patrimonio e sede della Autorità;
 - Albo pretorio;
 - Servizi internet e posta elettronica;
 - Protocollo e archivio atti della Autorità;
 - Attività finanziarie e fiscali (bilancio e Peg della Provincia per le attività dell'Autorità, gestione delle fasi delle entrate e delle spese della Provincia per le attività dell'Autorità, ecc.);
 - Controllo di gestione
 - Attività di segreteria
 - Attività di economato, provveditorato, e gare per l'acquisto di beni e servizi;
 - Sottoscrizione degli atti a rilevanza esterna e dei contratti che di norma comportano imputazione contabile al PEG della Provincia;
2. Lo svolgimento di compiti, attività e servizi indicati al precedente comma 1 implica la sottoscrizione da parte dei competenti organi gestionali della Provincia di tutti i relativi atti, compresi pareri, visti ed attestazioni previsti dalla legge, con imputazione diretta degli effetti giuridici degli atti medesimi alla Provincia stessa.

Art. 3 - Compiti, attività e servizi affidati alla Provincia di Modena con imputazione diretta degli effetti giuridici degli atti relativi all'Autorità

1. La Provincia di Modena svolge a favore dell'Autorità tutti i compiti, le attività e i servizi non indicati espressamente al precedente art. 2.
2. Lo svolgimento di compiti, attività e servizi indicati al precedente comma 1 implica la sottoscrizione da parte dei competenti organi gestionali della Provincia di tutti i relativi atti, compresi pareri, visti

ed attestazioni previsti dalla legge, con imputazione diretta degli effetti giuridici degli atti medesimi all'Autorità.

3. Rientrano in particolare tra i compiti di cui ai precedenti commi 1 e 2:

- La predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo dell'Autorità di ambito da sottoporre alla approvazione della Assemblea
- L'accertamento delle entrate e l'impegno delle risorse sul bilancio della Autorità di ambito da trasferire alla Provincia in base all'art 7
- L'adozione di tutti gli atti amministrativi rientranti fra le competenze assegnate all'Autorità dalla L.R 10/2008 e dalla convenzione costitutiva dell'Autorità all'art.6
- La formulazione del parere di regolarità tecnica sulle deliberazioni dell'Assemblea della Autorità

anche per la

Art. 4 - Modalità di svolgimento di compiti, attività e servizi

1. La Provincia di Modena svolge i suddetti compiti, attività e servizi tramite i propri uffici a ciò deputati. La Provincia di Modena provvede ad individuare un'unità organizzativa dotandola di risorse umane e strumentali adeguate all'espletamento dei compiti ad essa affidati, così come previsti dal citato art. 30, comma 4 della legge regionale 10/2008, dalla presente Convenzione, dalla Convenzione costitutiva dell'Autorità e dalle direttive dell'Assemblea dell'Autorità.
2. La direzione di tale unità organizzativa spetta ad un dirigente della Provincia.
3. Al dirigente dell'unità organizzativa spettano tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Autorità verso l'esterno di cui all'art.3, non ricompresi espressamente dalla legge o dalla convenzione costitutiva dell'Autorità medesima tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'Autorità stessa.
4. Per lo svolgimento dei compiti di cui ai precedenti articoli 2 e 3 l'Assemblea dell'Autorità annualmente, in allegato alla deliberazione del bilancio di previsione, adotta una direttiva rivolta alla Provincia contenente gli indirizzi da perseguire nell'esercizio in corso.
5. Il personale assunto a tempo indeterminato presso l'Agenzia di ambito territoriale ottimale di Modena, alla quale è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi l'Autorità provinciale di Modena, è trasferito alle dipendenze della Provincia, quale soggetto istituzionale di cui si avvale la suddetta Autorità per lo svolgimento dei compiti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica. A detto personale si applica la disciplina di cui all'articolo 2112 del Codice civile nel rispetto delle procedure di informazione e consultazione con le organizzazioni sindacali. La Provincia adegua conseguentemente la propria dotazione organica.
6. L'anzianità di servizio e l'esperienza maturata presso l'Agenzia, ove non utilizzata ai sensi dell'art. 42 comma 4, della L.R. 10/2008 sarà valutata dalla Provincia ai fini dell'applicazione della legge n. 244 del 2007. I rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato o autonomo, non decadono e rimangono in vigore fino alla scadenza naturale dei rispettivi contratti tramite subentro nella titolarità dei rapporti dell'Autorità che li trasferisce alla Provincia. La Provincia si impegna a perseguire la valorizzazione delle competenze e il mantenimento della professionalità dei dipendenti nel nuovo contesto organizzativo

relazione

7. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2112, comma 3 del Codice Civile, al personale trasferito di cui all'allegata tabella e al personale dipendente di cui al precedente comma 6, si applicano i Contratti collettivi di lavoro e le disposizioni dell'Ente Provincia di Modena sia per la Dirigenza che per il restante personale.

8. L'Autorità predispone lo stato di consistenza patrimoniale dell'ente neo costituito avvalendosi della struttura organizzativa di cui al precedente comma 1. L'Autorità si avvale della struttura organizzativa per la regolazione dei crediti e dei debiti a cui è succeduta in seguito all'estinzione dell'Agenzia d'ambito.

L'Autorità assegna i beni mobili sulla base dello stato di consistenza alla Provincia, che li riassegna all'unità organizzativa sopra citata.

Contestualmente alla definizione di cui al primo comma sono quantificati i costi di gestione relativi al II semestre 2009 con le modalità di cui al successivo articolo 7.

Carlo Reggiani

Art. 5 - Rendicontazione dell'attività svolta

1. La Provincia rendiconta analiticamente al Comitato esecutivo dell'Autorità gli elementi necessari ad un periodico controllo di gestione relativamente alle attività previste nei precedenti articoli 2 e 3; il rendiconto riporta l'analisi e la valutazione del funzionamento della struttura, dell'andamento delle attività in rapporto al PEG e delle problematiche eventualmente intercorse nella gestione della attività di cui alla presente convenzione; il rendiconto è reso annualmente in sede di approvazione del bilancio consuntivo all'Assemblea dell'Autorità che si esprime sulla coerenza dell'attività svolta in rapporto alle linee di indirizzo fissate ai sensi dell'art.15 comma 1 e art.19 comma 1 punto I) della convenzione costitutiva.

Art. 6 - Decorrenza e durata della convenzione

1. L'efficacia della presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione.

2. La presente convenzione ha durata pari a quella prevista per la convenzione costitutiva dell'Autorità.

Art. 7 - Rapporti finanziari

1. Le entrate della Autorità sono trasferite annualmente alla Provincia per l'esercizio dei compiti disciplinati dalla presente convenzione.

Annualmente sono assegnate al dirigente competente con il PEG della Provincia, le risorse necessarie per lo svolgimento dei compiti di cui all'art 3 della presente convenzione, che costituiscono spesa vincolata.

Nell'ambito delle risorse trasferite dalla Autorità alla Provincia è individuata inoltre una quota destinata alla copertura delle spese di funzionamento della Autorità e, in particolare, delle spese di personale, per l'operatività della struttura e per la copertura dei servizi di cui all'art.2.

Tale ammontare è concordato annualmente dall'Assemblea dell'Autorità con la Provincia in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

Valerio

Art. 8 - Recesso e scioglimento dell'Autorità

1. In caso di scioglimento dell'Autorità, anche a seguito di unificazione con uno o più ambiti territoriali contigui, cessano automaticamente gli effetti della presente convenzione.

Art. 9 - Controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra l'Autorità e la Provincia di Modena anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale.

Art. 10 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra l'Autorità e la Provincia di Modena, con adozione, se e in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché alla convenzione costitutiva dell'Autorità, al codice civile e alle normative vigenti.

Art. 11 - Trattamento dati personali

1. L'Autorità è titolare, ai sensi del D.L.vo 196/200, dei dati personali trattati nell'ambito dell'esercizio delle funzioni previste dalla legge. Il dirigente dell'unità organizzativa di cui all'art 4 comma 2 è Responsabile esterno per il trattamento dei dati personali necessari alle funzioni e ai compiti conferiti alla Provincia con la presente convenzione ed è tenuto a rispettare le istruzioni del titolare. Tale responsabilità è richiamata nell'atto di incarico dirigenziale a cui sono allegate le istruzioni per il trattamento dei dati.

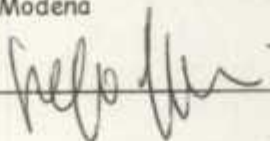
Art. 12 - Registrazione

1. Il presente atto, composto da n. 8 pagine scritte e n. 1 allegato, sarà soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche e integrazioni.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per l'Autorità d'Ambito Provinciale di Modena

Sig. Stefano Vaccari



Per la Provincia di Modena

Dott. Onelio Pignatti



TABELLA ALLEGATA (Art. 4, comma 7)

DIPENDENTE	QUALIFICA
Grana Castagnetti Marco	Dirigente
Ori Mario	Cat. D3 posizione economica D6
Polloni Mauro	Cat. D3 posizione economica D5
Zanotti Caterina	Cat. D1 posizione economica D2

Caterina Zanotti

Mauro Polloni



Provincia
di Modena

Verbale n. 98 del 03/04/2012

Oggetto: CONVENZIONE TRA AUTORITA' D'AMBITO DI MODENA E PROVINCIA DI MODENA PER LA GESTIONE OPERATIVA DELL'AUTORITA'. PROSECUZIONE DEGLI EFFETTI DELLA CONVENZIONE IN CAPO ALLA AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (A.T.E.R.S.I.R.).

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 98 del 03/04/2012 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 03/04/2012

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 98 del 03/04/2012

Oggetto: CONVENZIONE TRA AUTORITA' D'AMBITO DI MODENA E PROVINCIA DI MODENA PER LA GESTIONE OPERATIVA DELL'AUTORITA'. PROSECUZIONE DEGLI EFFETTI DELLA CONVENZIONE IN CAPO ALLA AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (A.T.E.R.S.I.R.).

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 98 del 03/04/2012 è divenuta esecutiva in data 13/04/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente